

A.S. 2019/20



PROGETTI DIDATTICI

SCUOLA
SECONDARIA
DI 1° GRADO





Comune di Cento

Assessorato ai Servizi Bibliotecari

ARCHIVIO STORICO COMUNALE

L'Archivio Storico Comunale propone visite guidate alla mostra "Arborea metafora. L'Albero della Libertà di Castello Estense". L'esposizione ricostruisce il fenomeno della eccezionale diffusione degli Alberi della Libertà in Francia ed in Italia alla fine del '700, quali primari emblemi dell'ideologia liberale repubblicana e sedi per feste, matrimoni, discorsi rivoluzionari e perciò bersagli degli attentati dei controrivoluzionari. Durante i lavori di restauro del Castello Estense, nella parete di una stanza a volte del piano ammezzato, nei pressi della Torre Marchesana in passato adibita a prigione, sono stati scoperti alcuni graffiti. Le immagini, in nero e rosso, rappresentano un Albero della Libertà, protetto da un soldato in divisa del periodo del governo francese cisalpino e, intervallata dal varco di una porta realizzata in tempi successivi, la scena di una fucilazione di un condannato, ai piedi di una croce, con un corteo di incappucciati in preghiera.

Il materiale storico documentario è costituito da stampe, incisioni, bandi, manifesti, libri, manoscritti inediti, medaglie e da una serie di pannelli relativi agli Alberi della Libertà centesi, in particolare una cronaca dell'epoca in cui si descrivono con dovizia di particolari fatti relativi all'innalzamento o abbattimento degli Alberi nel nostro territorio.



Arborea metafora

L'albero della Libertà di Castello Estense

Destinatari: Classi Scuole Secondarie di I e II grado.

Iscrizioni: Entro il 20 settembre 2019 (la mostra chiuderà a metà ottobre).

Tempi: 1 visita di h. 1,00 presso La Rocca di Cento

Contatti: Archivio Storico Comunale

didatticabiblioteca@comune.cento.fe.it - 051 6843141



Comune di Cento

Assessorato ai Servizi Bibliotecari

ARCHIVIO STORICO COMUNALE

L'Archivio Storico Comunale propone per l'anno scolastico 2019-20 un progetto all'esterno dell'archivio stesso, rivolto alle classi della Scuola Secondaria di I grado; l'intento è quello di far conoscere l'importanza della presenza ebraica a Cento, attraverso una visita guidata al Ghetto e al Cimitero.



La presenza Ebraica a Cento il Ghetto e il Cimitero

Destinatari: Classi Scuola Secondaria di I grado – Saranno ammesse al progetto un numero massimo di 10 classi seguendo l'ordine di arrivo delle adesioni.

Iscrizioni: Entro il 31 ottobre 2019.

Tempi: 1 visita di h. 1,30 con partenza dal Ghetto e successivamente al Cimitero Ebraico.

Contatti: Archivio Storico Comunale

didatticabiblioteca@comune.cento.fe.it - 051 6843141

CITTA' DI CENTO



Comune di Cento

Assessorato ai Servizi Bibliotecari

ARCHIVIO STORICO COMUNALE

L'Archivio Storico Comunale propone per l'anno scolastico 2019-20 il progetto denominato “**Entra, ti racconto la mia storia**”, rivolto alle classi della Scuola Secondaria di I grado; l'intento è quello di far conoscere l'importanza dell'archivio, di comprenderne il ruolo e le funzioni e di prendere coscienza della valenza informativa delle fonti documentarie custodite.

L'intenzione è quello di costruire un rapporto dinamico con i ragazzi, cercando di renderli protagonisti, sollecitandone anche il senso critico.



**Entra, ti racconto
la mia storia ...**

Destinatari: Classi Scuola Secondaria di I grado – Saranno ammesse al progetto un **numero massimo di 10 classi** seguendo l'ordine di arrivo delle adesioni.

Iscrizioni: Entro il **31 ottobre 2019**.

Tempi: 1 incontro da h. 1,30 presso l'Archivio Storico Comunale

Contatti: Archivio Storico Comunale
didatticabiblioteca@comune.cento.fe.it - 051 6843141

CITTA' DI CENTO



Comune di Cento

Assessorato ai Servizi Bibliotecari

ARCHIVIO STORICO COMUNALE

L'Archivio Storico Comunale propone per l'anno scolastico 2019-20 il progetto “**Tracce di vite vissute**”; attraverso la lettura di documenti tratti dagli “Affari riservati” del Carteggio amministrativo e da alcune cronache conservate in archivio i partecipanti avranno la possibilità di calarsi nella vita quotidiana della Cento dei secoli XVII-XIX.



Tracce di vite vissute

Destinatari: Classi Scuola Secondaria di I grado – Saranno ammesse al progetto un **numero massimo di 10 classi** seguendo l'ordine di arrivo delle adesioni.

Iscrizioni: Entro il **31 ottobre 2019**.

Tempi: 1 visita di h. 1,00 presso l'Archivio Storico Comunale.

Contatti: Archivio Storico Comunale
didatticabiblioteca@comune.cento.fe.it - 051 6843141

Immagine tratta da:

<http://www.lundici.it/2015/05/leroico-manoscritto-un-progetto-culturale-da-guinness-dei-primati/>



il titolo

GenerAzioni: percorsi di empowerment contro discriminazioni e violenza (promosso dalla Regione Emilia-Romagna)

Soggetto proponente

CDG: operatrici del centro antiviolenza per donne che si trovano in situazioni di violenza / coadiuvate da operatori CAM

a chi è rivolta Scuole secondarie di II° e I° grado, Scuole Primarie, Scuole dell'Infanzia, Studenti, insegnanti, educatori e genitori

i contenuti

Gli interventi sono condotti da due esperti del CDG e del CAM, attraverso moduli di **n. 3 incontri di due ore ciascuno**.

METODOLOGIA: laboratori con approccio esperienziale, brainstorming, uso di supporti come video, riviste, articoli di giornale e attività corporee.

1) Nelle **Scuole Superiori** i contenuti vertono su:

- emersione degli stereotipi culturali e sulla valorizzazione delle differenze di genere;
- approfondimento dei meccanismi della violenza, svelamento della violenza subita ed agita, situazioni di "campanello d'allarme": il vissuto dei/le ragazzi/e rispetto cosa è violenza;
- analisi dei "casi" e la metodologia dei Centri antiviolenza e degli sportelli per uomini maltrattanti, quali strumenti per uscire dalle situazioni di violenza.

2) Nelle **Scuole Primarie**, le attività saranno condotte in palestra, dove saranno avviati giochi vari e alternati: da soli o in coppia (miste o di genere), a piccoli gruppi, a grande gruppo, per gruppi differenziati. In questo modo il gioco rappresenta la **METODOLOGIA** attraverso la quale i bambini/e imparano a comprendere gli stereotipi e le forme di violenza attraverso la regola dell'ascolto privo di giudizio. I moduli di 3 incontri, di 90 minuti ad incontro, affrontano:

- esplorazione delle differenze di genere, degli stereotipi culturali e lavoro di gruppo sui ruoli ricoperti dalle categorie fissamente determinate e installazione del "posto al sicuro", consapevolezza corporea;
- approfondimento del fenomeno della violenza, del significato e della sua manifestazione, anche all'interno della classe e spazio di condivisione sulle violenze subite ed agite, consapevolezza corporea;
- apprendimento delle regole, valutazione dei comportamenti a rischio; consapevolezza corporea.

3) Negli incontri con i **genitori delle scuole primarie e dell'infanzia**, i contenuti, a partire dalle attività svolte con i bambini, riportano l'evidenza delle differenze di genere e la connessione con i meccanismi agiti nelle situazioni di violenza.

4) Negli incontri con gli **educatori dell'infanzia, modulo di 3 incontri di due ore** ciascuno con due esperti del CDG e CAM, i contenuti vertono su: il riconoscimento dei meccanismi della violenza, la comprensione dei modelli culturali stereotipati e gli strumenti per attuare cambiamenti nei comportamenti socio-culturali.

i tempi realizzazione

fino a 3 classi a istituto per moduli di 3 incontri di due ore a classe, N. 1 incontro con i genitori

dove si svolgerà l'attività: scuola

i contatti Monica Borghi Centro Donna Giustizia, mail monicaborghi@libero.it, telefono 0532 247440

la data di scadenza delle adesioni: 20 ottobre 2019



Servizio Politiche europee

Ciao EUROPA!

Fascia d'età: Scuola Secondaria di 1° grado.

Categoria: educazione alla cittadinanza.

Destinatari: Classi 2° delle Scuole Secondarie di 1° grado, 1 classe per Istituto.

Periodo: da marzo a maggio 2020.

Tempistica: 3 incontri per classe di 2 ore ciascuno.



Obiettivi: far conoscere ai ragazzi le principali Istituzioni, i Paesi membri dell'Unione e le tappe di creazione dell'Unione Europea, affinché capiscano l'importanza di sentirsi anche cittadini europei.

Contenuti:

- Confronto sull'idea di UE dei ragazzi
- Analisi dell'origine dell'integrazione europea
- Tappe dell'allargamento
- Analisi delle competenze e dei settori di intervento dell'Unione Europea
- Attività di gruppo come verifica del percorso svolto

Svolgimento:

1° incontro: Conoscenza dei ragazzi + lezione frontale dedicata a "Che cos'è l'UE, come e perché è stata creata";

2° incontro: Lezione frontale dedicata a conoscere i Paesi membri dell'UE e le competenze dei vari organi istituzionali;

3° incontro: Confronto sulle tematiche trattate, attività di gruppo e conclusione progetto.

Riferimenti:

Servizio Politiche europee di Cento, dott.ssa Eleonora Di Cintio.

E-mail: politiche.europee@comune.cento.fe.it; tel. 051 684 31 40.



Comune di Cento
Servizio Informagiovani



“COME AIUTARE I FIGLI NELLA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE”

Conoscere per orientare

Destinatari: Genitori degli studenti delle classi II e III della Scuola Secondaria di 1° grado

Categoria: Orientamento scolastico

Periodo: novembre – dicembre 2019 (preferibilmente il sabato mattina o una sera infrasettimanale)

Tempistica: 1 incontro per uno o più IC della durata di 2 ore

Obiettivi: accompagnare i genitori dei ragazzi che si avvicinano alla scelta della Scuola Superiore, fornendo loro strumenti utili per riconoscere le attitudini dei propri figli, per valutare i percorsi più adeguati alle loro aspirazioni, sulla base anche degli sbocchi professionali di ciascun istituto.

Si chiede di specificare nella comunicazione che verrà data ai genitori, di NON estendere la partecipazione ai ragazzi.

Contenuti:

- Atteggiamenti ricorrenti nei ragazzi rispetto alle scuole superiori
- Quali sono gli aspetti da valutare prima di scegliere
- Le attitudini umanistiche, matematiche, scientifiche, linguistiche, artistiche e tecniche
- Organizzazione scolastica e offerta didattica del territorio
- I percorsi scolastici nel dettaglio
- Prospettive future e sbocchi occupazionali

Per aderire: inviare un'email di adesione a: informagiovani@comune.cento.fe.it specificando il periodo prescelto e il/la referente per il progetto, entro il 31/10/2019

Riferimenti:

Servizio InformaGiovani, Dott.ssa Erika Bergamini:
Tel. 051 6843333 – E-mail: informagiovani@comune.cento.fe.it

“IL BUS DELL’ORIENTAMENTO”

Visite guidate ad aziende e tecnopoli del territorio



Destinatari: Studenti delle classi II – III medie in procinto di scegliere la Scuola Superiore. 2 visite per IC1-2-3, 1 visita per IC4

Categoria: Promozione della cultura tecnica e scelta della scuola

Date: mesi da novembre 2019 a gennaio 2020 in date da definire

Contenuti: Gli studenti saranno accompagnati a visitare aziende del territorio (province di Ferrara e Bologna) alla scoperta dei profili professionali maggiormente richiesti nel mondo del lavoro. L’obiettivo è di meglio indirizzare i ragazzi e le ragazze interessate a percorsi formativi tecnico-professionali, a scegliere l’indirizzo di studi più vicino alle proprie attitudini e vocazioni, con uno sguardo al mondo del lavoro.

Le classi interessate saranno condotte direttamente alle aziende ospitanti attraverso apposito bus.

Per aderire: inviare un’email a: informagiovani@comune.cento.fe.it indicando l’indirizzo delle classi prescelte e il numero di studenti. Per info tel: 051/6843333

Evento promosso dal partenariato di Orientamento Provinciale

RIF PA 2018-10701/RER e RIF PA 2018-10702/RER approvate con DGR 2142 del 10/12/2018



“FORMAZIONE FORMATORI SULLE TEMATICHE COLLEGATE ALL'ORIENTAMENTO”

Ciclo di interventi formativi rivolti ai docenti delle scuole medie e superiori sulle tematiche chiave dell'orientamento

Destinatari: Insegnanti delle Scuole Secondarie di 1° e 2° grado, formatori, operatori interessati alle tematiche orientative

Categoria: Formazione formatori

Date e sedi: Tutti gli interventi, ad eccezione dell'intervento 5, verranno organizzati a Cento, Ferrara, Argenta. Gli insegnanti potranno scegliere di frequentare gli interventi in qualsiasi sede indipendentemente dal comune in cui ha sede il proprio istituto. Le date sono in corso di definizione.

Tempistica e modalità di fruizione: Ogni intervento avrà la durata di 3 o 4 ore. Gli interventi verranno organizzati in orario pomeridiano. Ciascun insegnante potrà frequentare uno o più interventi in relazione alle tematiche di proprio interesse.

Obiettivi:

- Fornire agli insegnanti strumenti e tecniche per accompagnare gli studenti alla scelta formativa, seguendo le proprie aspirazioni e conoscendo le caratteristiche del mercato del lavoro.
- Andare oltre gli stereotipi di genere collegati alle carriere lavorative e scelte di vita

Interventi:

1. IL MERCATO DEL LAVORO E LE OPPORTUNITA' TERRITORIALI: ACQUISIRE INFORMAZIONI PER ORIENTARE GLI STUDENTI - Durata 3 ore – date da definire
2. TECNICHE DI ORIENTAMENTO e SIMULIMPRESA - Durata 4 ore - date da definire
3. COMPETENZE PER L'ORIENTAMENTO: MODULO PSICO-PEDAGOGICO - Durata: 3 ore - date da definire
4. ORIENTAMENTO ALLE DISCIPLINE STEAM IN OTTICA DI GENERE - Durata: 4 ore - date da definire
5. FORMAZIONE INTERNAZIONALE SULL'ORIENTAMENTO ALLE DISCIPLINE STEAM IN OTTICA DI GENERE – Durata 4 ore – Unica sede Tecnopolo Ferrara – via Saragat 1 – 30 ottobre 2019 ore 14-18

Per aderire: inviare un'email a: orientafe@doncalabriaeuropa.org. Per info tel: 0532/747957

Evento promosso dal partenariato di Orientamento Provinciale

RIF PA 2018-10701/RER e RIF PA 2018-10702/RER approvate con DGR 2142 del 10/12/2018



Progetti di Educazione Alimentare

<u>PROGETTI EDUCAZIONE ALIMENTARE</u>		
<u>A.S. 2019-20</u>	<u>Incontro singolo-laboratorio</u>	<u>Percorso di più incontri</u>
Infanzia	"Il percorso del latte"	<i>"Frutta e verdura, un mondo da scoprire"</i>
	"Ricette a sorpresa!"	<i>"Alla scoperta del pianeta Healthyfood"</i>
	<i>Great life</i>	
Primaria	<i>"Le merende di una volta"</i>	<i>"Il latte: un alimento prezioso"</i>
	<i>"I detective dell'etichetta!"</i>	<i>"Alla scoperta del pianeta Healthyfood"</i>
Secondaria di primo grado	<i>"Le merende di una volta"</i>	<i>"Alla scoperta del pianeta Healthyfood"</i>
	<i>"I detective dell'etichetta!"</i>	



Comune di Cento

INFORMAZIONI NUTRIZIONALI	
Valori medi per 100g di prodotto	
Valore energetico	1567 kJ / 375 kcal
Proteine	5,1 g
Carboidrati di cui zuccheri	56,5 g 31,0 g
Grassi di cui acidi grassi saturi	12,6 g 2,9 g
Fibre	2,6 g
Sodio (Sale)	0,36 g (0,93g)

I detective dell'etichetta!

Destinatari: Scuole Primarie e Secondarie di primo grado

Periodo di realizzazione: anno scolastico 2019-20.

Tempistica: Un incontro da circa un'ora

Obiettivi:

L'etichetta è uno strumento per conoscere il contenuto degli alimenti, che informa il consumatore sulle caratteristiche dei cibi che acquista. È necessario leggerla per sapere quello che mangiamo!

Note operative:

Verranno fornite le istruzioni per leggere correttamente un'etichetta alimentare al fine favorire una scelta consapevole, senza farsi coinvolgere dagli inganni della pubblicità. Vi sarà un confronto tra l'etichetta di merende abitualmente consumate dai bambini e la ricetta dello stesso prodotto non confezionato.

Per aderire: compilare la scheda di adesione e inviarla al centro cottura FAX 0516856109 mensacento@gemos.it specificando il numero di classi aderenti, il periodo prescelto e il/la referente per il progetto, entro il 30/10/2019.



Comune di Cento



Le merende di una volta (laboratorio)

Destinatari: Scuole Primarie e Secondarie di primo grado

Periodo di realizzazione: anno scolastico 2019-20.

Tempistica: Un incontro da circa un'ora

Obiettivi:

Motivare i bambini al consumo di merende semplici e naturali visto l'aumento crescente del consumo di merende confezionate e ipercaloriche da parte dei ragazzi.

Note operative:

La realizzazione consisterà nel proporre la preparazione e consumo di merende semplici, come quelle di una volta. Saranno preparate e proposte varie tipologie di merende "sane" che potranno essere confrontate dai ragazzi stessi con quelle abitualmente consumate.

Per aderire: compilare la scheda di adesione e inviarla al centro cottura FAX 0516856109 mensacento@gemos.it specificando il numero di classi aderenti, il periodo prescelto e il/la referente per il progetto, entro il 30/10/2019.



Comune di Cento



Alla scoperta del Pianeta Healthyfood *(teorico-pratico)*

Destinatari: Scuole Primarie e Secondarie di primo grado

Periodo di realizzazione: anno scolastico 2019-20.

Tempistica: Da concordare.

Obiettivi:

Approfondire la conoscenza degli alimenti sani al fine di incentivarne il consumo; indirizzare i bambini verso abitudini alimentari corrette, in quanto buone abitudini alimentari fin da piccoli creano le basi per una sana alimentazione nell'età adulta.

Note operative:

Il progetto si articola in 3 incontri:

- Il primo incontro sarà svolto dalla dietista di Gemos in classe cercando di stimolare la curiosità dei ragazzi sui vantaggi di una sana alimentazione.
- Il secondo incontro sarà svolto dalle insegnanti e prevederà la costruzione della piramide alimentare, sulla base delle indicazioni fornite dalla dietista di Gemos.
- Il terzo e ultimo incontro sarà svolto al centro cottura e prevederà la preparazione di ricette salutari, al fine di dimostrare che anche ricette semplici e sane possono essere gustose.

Per aderire: compilare la scheda di adesione e inviarla al centro cottura FAX 0516856109 mensacento@gemos.it specificando il numero di classi aderenti, il periodo prescelto e il/la referente per il progetto, entro il 30/10/2019.



SCHEDA DI ADESIONE AI PROGETTI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE a.s. 2019-20

Il/La sottoscritto/a _____, referente della classe _____, sez. _____ della Scuola _____ dichiara di voler partecipare al progetto di educazione alimentare dal titolo _____ preferibilmente in data _____

Complessivamente verranno realizzati fino ad un massimo di otto laboratori ad incontro singolo e cinque percorsi tematici a più incontri, per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado dei quattro Istituti Comprensivi.

I progetti sono riservati alle classi che usufruiscono del pasto in mensa.

Le adesioni verranno accettate in base a criteri stabiliti che verranno comunicati in sede di Comitato Mensa.

Contatti:

Referente: Dietista Zenzaro Donatella

Tel: 051-904524

Fax: 051-6856109

Mail: donatella.zenzaro@gemos.it

Le adesioni dovranno essere inviate tramite fax o mail entro il 30/10/2019.

Dopo aver verificato il numero delle richieste verrà inviata risposta di conferma.

Data

Firma



Comune di Cento



21 marzo

Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie

Destinatari: classi delle scuole del territorio comunale dalla scuola Primaria alla Scuola secondaria di secondo grado

Periodo di realizzazione: sabato 21 marzo 2020

Contenuti: Libera (Associazioni nomi e numeri contro le mafie) ha tra le proprie finalità quella di mantenere vivo il ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Ricostruire e diffondere le loro storie, associando ai nomi un volto, significa sia salvaguardare il loro diritto al ricordo che assolvere il nostro dovere sociale di fissarli nella memoria collettiva, sottolineando la dimensione pubblica di questi drammi privati. In quest'ottica ci prefiggiamo di rompere l'isolamento dei loro familiari ma anche offrire esempi alle nuove generazioni perché tragedie così non accadano più. Ricostruire una storia, quindi, è necessario anche per analizzare lo sviluppo delle dinamiche mafiose e delle strategie di contrasto. Vittime delle mafie non sono solo le persone uccise dalla violenza criminale, ma anche i loro congiunti. Per questo, obiettivo di LIBERA è non solo tutelare la memoria di chi non c'è più, ma anche camminare al fianco dei loro familiari, organizzando momenti di confronto e formazione, sostenendo la loro ricerca di giustizia, promuovendo strumenti di sostegno più soddisfacenti, affinché siano tutelati i diritti di chi continua a vivere nel dolore.

Per questo è stata istituita la Giornata del 21 marzo, ora riconosciuta anche come giornata nazionale della memoria e dell'impegno, come occasione per ritrovarsi in un grande corteo per testimoniare la vicinanza ai familiari e l'impegno collettivo nella lotta contro la mafia.

Libera ogni anno realizza questa manifestazione individuando una città capoluogo per ogni Regione. Per il 2020 si sta programmando una iniziativa nazionale poiché compirà 25 anni. .

Il programma prevede:

Mattino

Ore 9,30 Concentramento del corteo e sfilata per le vie cittadine

Ore 11,00 Lettura dei Nomi delle Vittime innocenti delle mafie

Ore 12,00 intervento conclusivo di Don Luigi Ciotti in collegamento dal luogo della manifestazione nazionale

Pomeriggio: Seminari di approfondimento (facoltativi)

A livello locale il Comune di Cento insieme al Presidio Libera del Centopievese proporrà una iniziativa rivolta alle scuole presso la piazza di Cento intitolata a questa giornata.

Note operative: l'organizzazione del trasporto (mezzo – orari – spesa) verrà definita in prossimità dell'evento

Per informazioni: consultare il sito di Libera www.libera.it

Il Presidio Libera del Centopievese è a disposizione per tutte le informazioni sulla Giornata e desidera ricevere una email dalle classi che intendono partecipare, per condividere e raccogliere tutto il materiale documentativo (foto – video ecc) che potrà essere utile all'organizzazione di eventi locali.

presidiolibera@gmail.com

Mara Biondi tel. 349 3244997



Comune di Cento



Libera...i Laboratori

Destinatari: classi quinte della scuola Primaria e Scuole Secondarie di primo grado

Periodo di realizzazione: da novembre 2019 ad aprile 2020

Contenuti: Libera è attiva da sempre sul fronte dell'educazione alla legalità democratica e il settore formazione ha il compito di sistematizzare e dare continuità alle esperienze in essere nelle scuole, nelle università, nelle associazioni e nei territori.

Al settore Formazione di Libera è affidato il compito di favorire e diffondere una cultura della legalità e della responsabilità, come atteggiamento quotidiano e cemento tra generazioni, per affermare che un diritto non equivale a un favore e per rendere dovere e senso di corresponsabilità insieme, premessa indispensabile per tutelare gli interessi della collettività. Attraverso la formazione del cittadino e la diffusione di valori quali solidarietà, onestà, non violenza, convivenza civile e giustizia sociale, Libera persegue i propri obiettivi attivando nei territori percorsi di cittadinanza responsabile e consapevole.

La metodologia di intervento proposta è quella dell'animazione scolastica, sistema interattivo che, avvalendosi principalmente di strumenti giocati, consente di sviluppare le tematiche da affrontare, coinvolgendo attivamente i ragazzi e le ragazze fin dal primo incontro.

Caratteristica distintiva dell'animazione scolastica e del nostro metodo di lavoro in classe, è dedicare una particolare attenzione alle relazioni e alla costruzione del gruppo, partendo dalle attività di "accoglienza" e "conoscenza": gli studenti sono invitati fin dal primo giorno ad abbandonare l'idea della classica lezione frontale e a disporsi in cerchio usando lo spazio "aula" in maniera non tradizionale. La scelta di proporre brevi attività giocate non solo influisce sui livelli di coinvolgimento di bambini e ragazzi ma contribuisce a creare un buon clima di lavoro e partecipazione. Le attività vengono sempre rielaborate insieme ai formatori e le tematiche emerse vengono costantemente arricchite e approfondite dalle informazioni e dagli strumenti di informazione (articoli, libri, film, internet e siti web...) suggeriti dai formatori all'interno del dialogo costruito col gruppo classe durante il percorso. L'approccio laboratoriale coniuga informazione e partecipazione, rendendo protagonisti attivi fin da subito i ragazzi coinvolti, chiamati a mettersi in gioco, sia individualmente che in gruppo, per costruire tramite le attività proposte, un dialogo e una riflessione comune in un'ottica di imparare facendo.

Il percorso prevede un modulo di 2 incontri di 2 ore ciascuno sulla tematica della cittadinanza attiva, dell'impegno e co-responsabilità.

1° incontro: laboratorio strutturato di conoscenza del gruppo, presentazione del progetto e attività teatralizzata volta a lavorare sui principali atteggiamenti quotidiani espressione di esclusione, quali l'omertà e la prevaricazione. In un secondo momento sarà proposta una rielaborazione dell'attività per confrontarsi su quei comportamenti che se agiti possono porsi in contrasto virtuoso, come la collaborazione e il rispetto reciproco.

2° incontro: Incontro di approfondimento volto all'analisi del fenomeno mafie, come agiscono, quali sono i principali traffici illeciti, e quali sono i mezzi per contrastarle. Verrà riservato uno spazio particolare al concetto di consumo critico inteso come concreta possibilità, anche per i più giovani, di porre in essere, attraverso le scelte di acquisto, azioni di contrasto alle mafie. L'attività sarà condotta attraverso un semplice gioco di ruolo.

A supporto della didattica e ai fini di un migliore coinvolgimento comunicativo verranno utilizzati strumenti multimediali, video e web.

FINALITA' DELLA PROPOSTA

Il progetto di propone le seguenti finalità:

- valorizzare quei comportamenti che se agiti contribuiscono a prevenire l'emersione di atteggiamenti mafiosi fra i quali la co-responsabilità, la partecipazione e il senso civico
- promuovere una cultura della legalità intesa, non solo come rispetto formale delle norme e delle regole, ma anche come attitudine al rispetto reciproco e capacità di lettura critica delle dinamiche che ci circondano
- dare spazio all'informazione e alla conoscenza attraverso modalità partecipate e l'utilizzo di strumenti ludici
- fornire esempi concreti e possibilità di partecipazione

Per informazioni: consultare www.libera.it o scrivere a presidiolibera@gmail.com



COMUNE DI CENTO
Servizi alla Persona
Servizi Scolastici ed Educativi

Giovani e Liberi dalle Mafie

Proposta di Libera Radio
Anno scolastico 2019-2020

Azione 3–Giornata per i diritti del fanciullo- 20 Novembre 2019

La volontà di affermare che l'occupazione violenta e criminale delle mafie sui nostri territori non rappresenta solo la negazione della libertà e dei diritti fondamentali dei cittadini, un attentato alla sfera sociale, culturale ed economica delle comunità civili. La presenza storica delle associazioni criminali nel Sud del Paese e la feroce e crescente aggressione ai territori del Centro-Nord rappresentano il culmine di un abominio: calpestare i diritti dei fanciulli, della parte più fragile e preziosa delle società civili, del presente e del futuro del nostro Paese, ma anche dell'umanità.

L'azione prevede la realizzazione di una **Giornata di incontri** dedicata a un impegno - non solo celebrativo - della **Dichiarazione dei diritti del fanciullo**, ratificata il 20 novembre 1959 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, e della **Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia** che la revisionò e fu approvata dalla stessa Assemblea dell'Onu il 20 novembre 1989. Intento dell'Azione è l'organizzazione di un **evento durante la settimana che include il 20 novembre 2019**. In particolare si propone un **incontro pubblico** in orario ante meridiano **dedicato ai giovani delle scuole in forma di incontro-dibattito** "non formale" tra pubblico e ospiti relatori. Un "testimone emblematico" dei temi che verranno trattati durante i laboratori parlerà ai giovani, ma al contempo i ragazzi porteranno loro momenti di "testimonianza", attraverso l'ascolto di brani dei format radio realizzati e dalla loro viva voce di riflessione sugli argomenti.

ISCRIZIONI ENTRO il 20/10/2019 inviando una mail all'indirizzo: formazione@comune.cento.fe.it con oggetto ISCRIZIONE PROGETTO LEGALITA'



COMUNE DI CENTO
Servizi alla Persona
Servizi Scolastici ed Educativi

Giovani e Liberi dalle Mafie

Proposta laboratoriale di Libera Radio
Anno scolastico 2019-2020

Azione 1 - Laboratori radiofonici “Legalità On Air”

Destinatari:

Gruppi classe o interclasse dai 12 ai 19 anni, delle scuole secondarie di primo e secondo grado

Si pone in diretta linea di continuità con progetti già realizzati con le scuole cittadine nel 2017 e nel 2018, offrendo ai giovani delle secondarie di primo e secondo grado la partecipazione ai **laboratori radiofonici “Legalità On Air”** realizzati da Libera Radio di Bologna. Si tratta di un’esperienza singolare nel panorama italiano, nella quale gli studenti hanno la possibilità di elaborare e portare a sintesi - in un esito del tutto coinvolgente - conoscenze e contenuti anche di approfondimento specifico sulla fisionomia dei fenomeni attraverso i quali si manifesta la presenza dei clan anche nei loro peculiari territori di vita. Cultura della legalità, sviluppo di capacità critiche e di lettura dei fatti e dei fenomeni vengono stimolate attraverso gli strumenti e le regole dell’informazione e della comunicazione. La metodologia di lavoro di Libera Radio con questi adolescenti si strutturerà attraverso **tre principi guida**:

→ favorire la conoscenza dei fenomeni in oggetto con incontri frontali nelle classi e una metodologia di media-education già ampiamente sperimentata.

→ assimilare le regole dell’informazione e della comunicazione pubblica e sociale

L’ambito dei social network in cui i ragazzi si informano e comunicano è caratterizzato da una iperproduzione di contenuti, notizie, commenti e relazioni comunicative sostanzialmente e spesso drammaticamente non soggetti a regole chiare e condivise. Pur rappresentando una straordinaria occasione di protagonismo comunicativo, l’universo dei social network è tuttavia per gli adolescenti un ambito di cui non conoscono le modalità di selezione delle fonti di informazione, i limiti entro cui attenersi anche per garantire il proprio e quindi l’altrui diritto alla riservatezza e alla privacy, ma soprattutto di cui non comprendono appieno la natura pubblica

→ offrire ai giovani uno spazio inedito di informazione

Avere la possibilità di realizzare una trasmissione radiofonica da loro concepita e portata in onda in broadcasting, è per questi adolescenti non solo un’esperienza di giornalismo partecipativo e non solo un’occasione per sperimentare il ruolo non più di consumatori ma di produttori di contenuti e

informazioni. Il significato e l'obiettivo primo dei laboratori è quello di "fare spazio" alle loro voci da parte del mondo dell'informazione. La possibilità, cioè, di ascoltare la peculiare, preziosa, talvolta ingenua ma necessaria e non di rado illuminante visione del mondo e dei fatti delle giovani generazioni di cittadini, che di norma non hanno accesso alla produzione dell'informazione.

Laboratori. Obiettivi progettuali

1) portare consapevolezza sui processi di formazione del fenomeno delle mafie, poiché nelle regioni di radicamento storico, e in modo crescente su tutto il territorio nazionale in cui operano, esso assume la caratteristica di una macchina distruttrice e inesorabile, di una forza dominante, tanto da connotare in negativo la formazione di moltissimi bambini, adolescenti e giovani, pregiudicandone il corretto, quando addirittura legale, ingresso nel mondo scolastico e poi in quello sociale della produzione e del lavoro. La mentalità e i disvalori caratteristici delle mafie coinvolgono e catturano migliaia di giovani a partire dalla prima infanzia: socializzano, formano, educano e trasmettono una specifica cultura, superando talvolta abissalmente l'educazione impartita in maniera formale dalla scuola e dalle istituzioni.

2) condividere con i giovani la conoscenza di pratiche e azioni antagoniste a una crescente tolleranza sociale e culturale nei confronti delle mediazioni, degli accordi, del dialogo che i sistemi criminali hanno continuato a sviluppare con segmenti importanti delle istituzioni, della politica, dell'imprenditoria e del mondo delle professioni.

3) evidenziare come questa riaffermazione dei principi di una mafia inabissata e "borghese" si renda possibile soprattutto grazie alla sua possibilità di rigenerarsi proprio attraverso l'adesione dei giovani, nel loro immaginario di vita come nella concretezza dell'agire criminale.

4) suggerire una lettura alternativa dei codici valoriali che le organizzazioni criminali "scrivono" e si tramandano, gli ingredienti arcaici che possono sedurre anche chi è nato sotto il segno dei social network, dove non mancano gruppi di Facebook gestiti da fanatici amanti dei padrini e delle mafie. Simboli, formule e liturgie che agiscono come calamite per attrarre adolescenti in cerca di identità.

5) mettere in luce come il contrasto all'educazione criminale, all'addestramento persino dei bambini per la continuità dinastica o generazionale dei clan, rappresenti l'ultima frontiera della lotta alle mafie. Ridurre questa guerra a una semplice questione di ordine pubblico, faccenda da poliziotti, giudici e manette è l'errore fatale commesso ancora oggi.

6) reinterpretare, alla luce di tutto questo, la parola "legalità" anche come difesa dei diritti fondamentali dei giovani e dei fanciulli, di quella parte della popolazione per la quale i governi hanno per lo meno il dovere morale – sancito dalle Convenzioni internazionali - di garantire la sicurezza e una corretta crescita fisica e intellettuale.

7) fare, infine, rielaborare alle ragazze e ai ragazzi che saranno i protagonisti del presente progetto le conoscenze acquisite attraverso momenti di comunicazione e informazione da essi stessi prodotti attraverso strumenti digitali e di *media-literacy*.

Laboratori. Modulo dei contenuti

A partire dalla descrizione documentata dei fenomeni criminali, declinati nella prospettiva di come coinvolgono in modo infausto il mondo giovanile, si metteranno in evidenza le prospettive contemporanee di contrasto culturale, economico, sociale e giudiziario alle mafie. Libri, film, video-inchieste, testimonianze dei protagonisti, studi recenti sui fenomeni, documenti storici e giudiziari saranno le fonti primarie dalle quali i partecipanti potranno trarre spunto per elaborare e poi realizzare i loro concreti prodotti di comunicazione e informazione. Tra gli spunti più

qualificanti, a mero titolo di esempio, l'attività di riconquista di territori ad alta densità criminale da parte di gruppi di giovani mediatori sociali e culturali, di cooperative sociali e di produzione, di iniziative editoriali multimediali di informazione e promozione della legalità. Non da ultimo, la battaglia ingaggiata dal Tribunale dei minorenni di Reggio Calabria che, a partire dal suo ruolo istituzionale di garantire la cura e la salute fisica e mentale dei fanciulli, sta al contempo mettendo in pratica da alcuni anni un metodo alternativo ed estremo di lotta ai clan. Questo, emettendo provvedimenti di decadenza della responsabilità genitoriale nei confronti di padri e padrini, irriducibili del crimine che per il potere sono disposti a sacrificare i propri figli, a negare loro un futuro di uomini liberi.

Laboratori. Modulo didattico

Ogni singolo laboratorio è composto da: **2 incontri di due ore ciascuno** nelle sedi scolastiche **1 incontro** in radio di **4 ore** per la realizzazione di una trasmissione radiofonica. I giovani parteciperanno a incontri in cui avranno la possibilità di vedere e ascoltare e commentare contributi audio e video, documenti filmati e archivi sonori. Sarà un'occasione per avventurarsi in territori della rete multimediale che non conoscono e per praticare le tecnologie di base legate al mondo radiofonico, fino a trascorrere una giornata come redattori e speaker di Libera Radio, per realizzare una puntata radiofonica in diretta. Il principio metodologico è che la legalità deve essere vissuta e praticata nei gesti quotidiani e in quelli di comunicazione, di condivisione. Lavorando insieme agli altri. Gli strumenti sono quelli del digitale e dell'informazione, anche attraverso le modalità radiofoniche che hanno un valore aggiunto e del tutto nuovo, stimolante, emozionale e creativo per i ragazzi.

ISCRIZIONI ENTRO il 20/10/2019 inviando una mail all'indirizzo: formazione@comune.cento.fe.it con oggetto ISCRIZIONE PROGETTO LEGALITA'



COMUNE DI CENTO



PROGETTO **Strappiamo l'etichetta!**



Ufficio comunale proponente: SERVIZI SOCIALI POLIFUNZIONALI, Nodo di raccordo della rete regionale contro le discriminazioni.

Titolo del progetto: Strappiamo l'etichetta!

Tipologia del progetto: Progetto contro le Discriminazioni

Destinatari: Istituti secondari di primo grado

Classi consigliate: classi terze (attenzione: segnaliamo la disponibilità del servizio ad elaborare una progettazione specifica rivolta alle classi prime e seconde) .

Luogo di svolgimento: classe

Termine entro il quale aderire: 31 ottobre 2019

Periodo di svolgimento: Il progetto può essere realizzato a partire dal mese di Novembre 2019, nelle giornate di Lunedì e Mercoledì.

Breve descrizione del progetto: Percorso sui temi del pregiudizio e della discriminazione; impariamo a riconoscerli e a metterli in discussione tramite giochi ed attività educative frontali, e testimonianze.

Obiettivi e contenuti: Dallo stereotipo alla discriminazione il passo è breve. Ogni giorno siamo esposti a pregiudizi, etichette, stereotipi trasmessi dai mass-media e dagli sguardi dei nostri pari. Il percorso si propone di analizzare come la discriminazione sia ingiusta, controproducente e di come tutti siano costantemente a rischio di essere il *DISCRIMINANTE* ed allo stesso tempo il *DISCRIMINATO*.

Come interpretiamo la diversità e come ci si rapporta al diverso da sé o dal proprio gruppo di appartenenza?

Intorno a queste domande si snoda *il laboratorio che si intende proporre*.

Modalità di esecuzione del progetto: Si propongono due laboratori della durata di 2 ore ciascuno.

- Nel corso del primo incontro si analizzerà il modo in cui ogni alunno utilizza Etichette e Categorie per definire sé stesso, le persone che gli stanno attorno e coloro che non si conoscono. Si tratta di strumenti necessari, tuttavia se si irrigidiscono possono concorrere alla creazione di stereotipi e pregiudizi. Attraverso giochi di presentazione, aneddoti e brainstorming , l'attenzione sarà posta sulle aspettative che ci si creano nei confronti dell'altro a seconda delle categorie che si usano per definirlo.

- Il percorso proseguirà analizzando i meccanismi che si innescano nel momento in cui le persone si trovano di fronte ad una scelta. Nel corso di alcune attività si chiederà infatti agli alunni di scegliere, pertanto di "Discriminare". Un confronto attivo ed una serie di giochi di ruolo permetteranno di far emergere la definizione di "Discriminazione".

Ai fini di una buona riuscita delle attività si chiederà di dividere la classe in gruppi di quattro persone, inoltre durante gli incontri si richiede la presenza dell'insegnante.

Le modalità specifiche di intervento saranno concordate nel corso di un incontro preliminare con il docente di riferimento, all'interno del quale si cercherà di adeguare il progetto alle esigenze della classe.

Requisiti necessari ai fini una buona riuscita del progetto proposto: mettere a disposizione degli operatori:

- spazi adeguati allo svolgimento delle attività di gruppo (ad esempio aule multidisciplinari);
- due ore consecutive ad incontro per svolgere il progetto con la tempistica necessaria.

Costo del progetto

Il progetto è gratuito e non prevede alcun costo da parte delle istituzioni scolastiche.

Materiale necessario

proiettore, pc in grado di leggere files in power-point, spazi adeguati allo svolgimento delle attività (ad esempio aule multidisciplinari).

Vincoli e limitazioni

Il progetto coinvolgerà un **massimo di 2 classi terze per Istituto Comprensivo**

Contatti:

Servizi Sociali Polifunzionali – Nodo di raccordo regionale contro le discriminazioni

Tel. 051.18895511

E-mail: stranieri@comune.cento.fe.it



COMUNE DI CENTO



PROGETTO

Piccola Biblioteca Vivente. Prendi in prestito un pregiudizio e guardalo in faccia



Ufficio comunale proponente: SERVIZI SOCIALI POLIFUNZIONALI, Nodo di raccordo della rete regionale contro le discriminazioni.

Titolo del progetto: Piccola Biblioteca Vivente. Prendi in prestito un pregiudizio e guardalo in faccia.

Tipologia del progetto: Progetto contro le Discriminazioni

Destinatari: Istituti secondari di primo e secondo grado

Luogo di svolgimento: da definire (Cento capoluogo)

Giornata proposta per lo svolgimento: Sabato 21 Marzo 2020 - Dalle ore 9.00 alle 13.00

Termine entro il quale aderire: 31 ottobre 2019

Breve descrizione del progetto: Percorso sui temi del pregiudizio e della discriminazione; impariamo a riconoscerli e a metterli in discussione tramite “letture” di situazioni di vita.

Obiettivi e contenuti: Nel percorso che si vuole proporre, le classi si troveranno all'interno di una mini biblioteca composta da *lettori*, *bibliotecari* e da un *catalogo di titoli*.

Si tratta di una riproposizione de la “*Biblioteca vivente*”, esperienza nata nel 2000 su iniziativa dell'ONG *Stop the Violence*, la quale, da allora ha girato molte città europee.

I *Libri* non sono né attori, né depositari di saperi o difensori di categoria, ma semplicemente uomini e donne che **raccontano se stessi**, mettendosi in gioco e rispondendo alle domande dei *lettori* per soddisfare le loro curiosità.

Utilizzando un linguaggio e una serie di procedure “bibliotecarie”, si intende favorire il dialogo tra alunni e alunne, cittadini e persone che fanno parte di gruppi sociali poco conosciuti e verso cui esistono forti stereotipi e pregiudizi.

In sintesi, gli **obiettivi** del percorso sono:

- informare e sensibilizzare sulle tematiche connesse alle identità multiple, agli stereotipi e pregiudizi, alle discriminazioni;
- educare alla realtà interculturale, promuovendo una convivenza basata sulla conoscenza ed il rispetto delle diversità;
- presentare la diversità come un valore aggiunto e come un arricchimento della comunità locale.

Modalità di esecuzione del progetto

Il percorso proposto sarà composto da più momenti di "lettura" della di pochi minuti ciascuno. Come tutte le biblioteche, la *Piccola Biblioteca Vivente* propone ai propri lettori un catalogo in cui sono elencati i titoli dei libri ed una serie di stereotipi e pregiudizi ad esso collegati. I lettori incuriositi dal titolo potranno prenderlo in prestito e confrontarsi direttamente con la persona che sta dietro al titolo, porre domande, capire, conoscere. Ai fini di una buona riuscita delle attività si richiede la presenza dell'insegnante referente del progetto durante lo svolgimento delle attività. Le modalità specifiche di intervento saranno concordate nel corso di uno o più incontri preliminari con il docente di riferimento, all'interno del quale si cercherà di adeguare il progetto alle esigenze della classe.

Durata totale del progetto

Nella Mattinata

Costo del progetto

Il progetto è gratuito e non prevede alcun costo da parte delle istituzioni scolastiche.

Vincoli e limitazioni

Per motivi logistici e per rispettare gli orari di accesso alla biblioteca verranno accettate un **massimo di 6 classi complessivo. Chiediamo agli istituti di inviare l'adesione, in base al numero di domande il Nodo in seguito conferma o meno la partecipazione della classe. Qualora ci sarà la possibilità di accettare più classi verrà preventivamente comunicato alle scuole.**

12- Contatti:

Servizi Sociali Polifunzionali – Nodo di raccordo regionale contro le discriminazioni

Tel. 051.18895511

E-mail: stranieri@comune.cento.fe.it



COMUNE DI CENTO



Servizi Sociali Polifunzionali Tel. 051-18895511 E-mail: stranieri@comune.centofe.it

**SCHEDA DI ADESIONE AI PROGETTI EDUCATIVI/INTERCULTURALI
DEI SERVIZI SOCIALI POLIFUNZIONALI – NODO DI RACCORDO DELLA RETE REGIONALE CONTRO LE
DISCRIMINAZIONI ANNO 2019-2020**

La presente scheda va compilata in STAMPATELLO, in ogni sua parte dall'insegnante di OGNI CLASSE dell' Istituto e spedita via mail ai Servizi Sociali Polifunzionali (stranieri@comune.centofe.it).

ENTRO IL TERMINE DEL 31 OTTOBRE 2019. Per eventuali posticipi di adesione contattare direttamente l'ufficio.

DENOMINAZIONE: ISTITUTO SUPERIORE DI PRIMO GRADO

VIA..... N.....

TEL.scuola

E-MAIL Scuola.....

INSEGNANTE REFERENTE della classe in cui verrà svolto il progetto.....

e-mail /tel insegnante.....

COMPILARE LA TABELLA SOTTO RIPORTATA.

PROGETTO: BIBLIOTECA VIVENTE				
Classe e Sezione	SEDE IN CUI SI TROVA LA CLASSE (ed ex succursale via...)	N° Alunni	RECAPITO TELEFONICO/EMAIL INSEGNANTE DI RIFERIMENTO	GIORNATA DI SVOLGIMENTO PROGETTO
				SABATO 21/03/2020 MATTINA
				SABATO 21/03/2020 MATTINA
PROGETTO: STRAPPIAMO L'ETICHETTA				
Classe e Sezione	SEDE IN CUI SI TROVA LA CLASSE (ed ex succursale via...)	N° Alunni	RECAPITO TELEFONICO/EMAIL INSEGNANTE DI RIFERIMENTO	GIORNATA DI SVOLGIMENTO PROGETTO
				LUNEDÌ O MERCOLEDÌ DA DEFINIRE

				LUNEDÌ O MERCOLEDÌ DA DEFINIRE
				LUNEDÌ O MERCOLEDÌ DA DEFINIRE

INDICARE EVENTUALI SPAZI A DISPOSIZIONE PER SVOLGERE L'ATTIVITÀ (AULA MAGNA, SPAZIO POLIVALENTE...)

Eventuali Comunicazioni:

IMPORTANTE:

SI RICORDA CHE AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ È NECESSARIO CHE LA SCUOLA METTA A DISPOSIZIONE PROIETTORE E PC CON INGRESSO USB PER LEGGERE I FILE IN CHIAVETTA

INDICARE SE LA SCUOLA SIA IN POSSESSO O INTENDA ACQUISIRE **LIBERATORIA** PER EFFETTUARE FOTOGRAFIE DEGLI ALUNNI E DEI LORO LAVORI (in caso positivo, copia delle liberatorie devono essere consegnate all'operatore didattico il giorno dell'attività):

SI

NO

data

FIRMA REFERENTE